

Volume a cura del Comitato 18 settembre 1917 redatto da:

Pierluigi Briganti nato a Roma, ha lavorato nella Banca Commerciale Italiana principalmente all'estero. Vive a Milano e si dedica a ricerche storico/militari. Ha pubblicato: per la rivista "Clio", 2006 *Il Generale Umberto Beer: testimonianze sulla carriera di un soldato ebreo* e la monografia *Il contributo militare degli ebrei italiani alla Grande Guerra 1915-1918* (Torino, Zamorani 2009). È componente del "Comitato 18 settembre 1917".

Marco Cimmino è uno storico specializzato nello studio della prima guerra mondiale, membro della Società Italiana di Storia Militare. Tra le sue più recenti pubblicazioni, *Breve storia della prima guerra mondiale* (Gaspari, 2017), *La battaglia dei ghiacciai* (Mattioli 1885, 2017), *Il centenario mancato* (Gaspari, 2016), *Giornali di guerra* (Hachette, 2016), *La guerra bianca* (Espresso-Repubblica 2015), *La Grande Guerra, i civili* (Espresso-Repubblica, 2015), *La conquista dell'Adamello* (Leg, 2014), *La conquista del Sabotino* (Leg, 2013). È componente del "Comitato 18 settembre 1917".

Maurizio Dossena, classe 1949, piacentino, già dirigente scolastico, cultore di cose storiche; Delegato per Piacenza della Gebetsliga Carlo d'Asburgo. Con-curatore del volume di *Atti sulla Grande Guerra "L'utile ideologico dell'inutile strage"*. È componente del "Comitato 18 settembre 1917".

Luca Giroto, classe 1963, lavora come dirigente medico all'ospedale di Borgo Valsugana (Trento). Sin dalla giovinezza interessato alla storia classica e moderna abbinata a un'innata passione per la montagna, ha potuto, negli anni, "camminare nella Storia" approfondendo gli eventi della Grande Guerra sul fronte del Trentino Orientale (Altipiani-Valsugana-Lagorai) e della guerra austro-russa sul fronte della Galizia e dei Carpazi. La prima opera risale al 1995 (*1915-1918 La lunga trincea*, Rossato, Valdagno), alla quale sono seguite una ventina di importanti pubblicazioni.

Rossella Giust è nipote di Tommaso Bordoni, bersagliere del 72° Battaglione, caduto a Carzano il 18 settembre 1917. Diplomata al Conservatorio di Verona, tuttora continua la sua attività come pianista e in ambito corale. Insegna Musica nella scuola statale con attenzione all'educazione emotiva e relazionale degli adolescenti. Ha conseguito il Diploma accademico di Magistero in Scienze religiose presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. È componente del "Comitato 18 settembre 1917".

Luciano Salerno, colonnello dell'Arma del Genio (Alpino) ris. ha prestato a lungo servizio in unità operative dell'Arma del Genio dislocate in Alto Adige/Südtirol con incarichi operativi di natura riservata, presso lo Stato Maggiore del Comando 4° Corpo d'Armata Alpino di Bolzano con compiti connessi con la sicurezza militare e successivamente in strutture preposte alla sicurezza democratica dello Stato. Dal luglio 2011 è presidente del Centro di Studi Storico Militari "Generale Gino Bernardini" di Bologna. È componente del "Comitato 18 settembre 1917".